



Build your **VETer future**

A European project to transform VET and the wood sector

Build your VETer Future aims to develop innovative competitive learning methodologies among VET students, foster 21st-century skills, and raise awareness about the value of Vocational Education and Training as a generator of real solutions for the sustainable construction sector.

The expected results include:

- Increasing interest in studies related to wood and construction.
- Reducing school dropout rates.
- Developing innovative training content connected with companies.
- Promoting Challenge-Based Learning (CBL) methodologies.
- Enhancing sustainability and the circular economy.
- Improving students' transversal competencies (teamwork, creativity, time management...).

Involved partners

The project involves the participation of:

Coordinating institution

- **Xarxa de Formació Professional de Barcelona** — Leadership in coordination, quality, dissemination, digital platform, and organisation.

Participating Vocational Education and Training centres

Each centre selects **5 students and 1 tutor** to take part in the European work:

- **Institut Provençana (Barcelona)** — Host of the A2 *Exploration* phase in 2026.
- **de Wijnpers (Leuven)** — Responsible for the A3 *Creativity* Phase.

- **Redu (Rovaniemi)** — Leader of the A4 *Prototyping* Phase.
- **Lepido Rocco (Treviso)** — Host of the M2 follow-up meeting.
- **Mercantec (Viborg/Aarhus)** — Lead of the A5 *Business & Acceleration* phase and venue of the M3 meeting.

Strategic industrial partner

- **EGOIN**, a company in the wood sector — Definition of the challenge, co-organisation of phases, and member of the international jury.

A shared challenge: building sustainability

The challenge proposed for the development of the project focuses on designing a **modular educational space, energy-efficient and built mainly with wood**, transportable and adaptable, with low environmental impact and universal accessibility.

With this meeting in Barcelona, *Build your VETer Future* officially begins its European journey, creating a unique opportunity to position Vocational Education and Training as a driver of innovation, creativity, and sustainable transition in the construction sector.

Loghi enti partner



Co-funded by
the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

Una nuova sfida per la Scuola professionale Lepido Rocco e il partenariato europeo del progetto

Il progetto Build your VETer future Challenge rappresenta un'importante opportunità di innovazione per il corpo docente. È un partenariato europeo Erasmus+ KA2 guidato da Xarxa FP e dalla Fundació BCN FP di Barcellona, concepito per trasformare la Formazione Professionale (VET) collegando le scuole direttamente alle sfide reali del settore industriale (nello specifico, le costruzioni sostenibili in legno e l'economia circolare).

Se sei un insegnante e vuoi conoscere le fasi del progetto, i campi applicativi e le innovazioni didattiche che introduce a supporto del tuo lavoro, ecco di seguito le specifiche.

- **Struttura e Fasi del Progetto**

Il progetto si sviluppa seguendo la metodologia del **Challenge-Based Learning (CBL)** ed è strutturato in fasi sequenziali ospitate e coordinate da diversi centri d'eccellenza europei:

Fase A1 – Kickoff & Diagnosi (2025/2026): Definizione della sfida globale insieme all'azienda partner EGOIN (leader nel settore delle strutture in legno) e mappatura dei fattori di rischio legati all'abbandono scolastico.

Fase A2 – Esplorazione (Barcellona - Febbraio 2026): Ospitata dall'Institut Provençana, in questa fase i team internazionali analizzano il problema reale della costruzione sostenibile e pongono le basi della ricerca.

Fase A3 – Creatività (Lovanio, Belgio): Guidata dal centro De Wijnpers, in cui gli studenti applicano tecniche di *design thinking* per ideare soluzioni architettoniche e strutturali modulari.

Fase A4 – Prototipazione (Rovaniemi, Finlandia): Sotto la guida del centro Redu, gli studenti passano dall'idea al modello fisico o digitale tridimensionale, testando la fattibilità dei materiali.

Fase A5 – Business & Accelerazione (Viborg/Aarhus, Danimarca): Guidata da Mercantec, incentrata sul business plan, la scalabilità industriale del progetto e la preparazione al pitch finale davanti a una giuria internazionale (maggio 2027).

La scuola Professionale Lepido Rocco di Treviso ospita i meeting transnazionali di monitoraggio M2, centrali per il coordinamento docenti.

- **Campi Specifici di Insegnamento Coinvolti**

Il progetto non si limita alla carpenteria, ma è fortemente multidisciplinare e STEM-oriented:

Edilizia Sostenibile e Architettura: Progettazione modulare, bioedilizia e studio del ciclo di vita dei materiali (LCA).

Filiera del Legno e Tecnologia dei Materiali: Lavorazione avanzata e ingegnerizzazione delle strutture in legno (in collaborazione con EGOIN).

Disegno Tecnico e BIM (Building Information Modeling): Modellazione digitale e prototipazione.

Imprenditorialità ed Economia Circolare: Sviluppo di modelli di business green e competenze di economia applicata.

- Innovazione Didattica per i Docenti

Partecipare o ispirarsi a questo framework porta tre principali innovazioni nel tuo modo di insegnare:

- Challenge-Based Learning (CBL) applicato: Consente di superare la classica lezione frontale. Il docente non è più l'unica fonte di risposte, ma diventa un mentor/facilitatore che guida gli studenti nella risoluzione di un problema industriale reale non codificato nei manuali.
- Co-progettazione Internazionale e Transnazionale: Permette di sperimentare moduli didattici in modalità *blended* con colleghi europei, insegnando a gestire team di studenti geograficamente distanti che devono far cooperare competenze tecniche diverse (es. lo studente italiano che cura la struttura e lo studente danese che cura il business plan).
- Contenuti Formativi Connessi al Mercato del Lavoro: Il contatto diretto con i tecnici di EGOIN permette di aggiornare i tuoi programmi didattici con gli standard industriali più recenti relativi alla transizione ecologica, riducendo il divario tra scuola e impresa.